



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI

Scienze Internazionali e Istituzioni Europee

**LA PENA DI MORTE
TRE REFERENDUM PER TRE STATI
'TRIFECTA'**

Elaborato finale di: Sharon Arrigoni

Relatore: Prof. Davide Galliani

Anno Accademico 2016/2017

INDICE

CAPITOLO I: INTRODUZIONE

INTRODUZIONE ALLA PENA DI MORTE	3
INIEZIONE LETALE: METODO D'ESECUZIONE E 'CEILING EFFECT' ...	6

CAPITOLO II: TRE REFERENDUM PER TRE STATI 'TRIFECTA'

9

IL CASO DEL NEBRASKA	9
NEBRASKA 'TRIFECTA'	10
IDEE E MOTIVAZIONI: SI AD ABROGARE LA LEGGE	12

IDEE E MOTIVAZIONI: NO AD ABROGARE LA LEGGE	12
LA BATTAGLIA DEI 'NEBRASKANS'	14
IL QUESITO REFERENDARIO	15

IL CASO DELL' OKLAHOMA	16
IL CASO SCATENANTE: LOCKETT VS OKLAHOMA	16
CASO GLOSSIP VS GROSS	17
IL QUESITO REFERENDARIO 776	19

IL CASO DELLA CALIFORNIA	23
LE PETITIONS 62 E 66: DI COSA TRATTANO	23
L'OPINIONE PUBBLICA E LA STAMPA	24
IL QUESITO REFERENDARIO	24
I PRO E I CONTRO DELLA PENA CAPITALE: PROPOSITIONS 62 E 66	25

III CAPITOLO: RISULTATI ELETTORALI A CONFRONTO 28

BIBLIOGRAFIA	32
---------------------------	-----------

CAPITOLO I: INTRODUZIONE

INTRODUZIONE SULLA PENA DI MORTE

La pena di morte negli Stati Uniti è da sempre un argomento discusso e controverso, per questo motivo, non tutti gli stati hanno raggiunto il medesimo punto d'arrivo, ovvero l'abolizione della pena capitale.

Il modo migliore per poterne parlare è conoscerne la sua storia, essa ha portato i cittadini statunitensi a sviluppare opinioni, che durante questo Referendum, si sono espresse con il voto, in maniera molto chiara.

La pena di morte negli Stati Uniti risale al periodo coloniale nel 1600. La prima condanna a morte per fucilazione è stata registrata nella colonia britannica della Virginia nel 1608, quando il capitano G.Kendall fu giustiziato per spionaggio. La pena di morte era regolata in modo differente a seconda della colonia, i reati per i quali essa veniva applicata potevano variare: furto, eresia, stregoneria, omicidi. Secondo le prime colonie la pena di morte era vista come un forte deterrente, è stato solo con i primi scritti di europei di autori come Montesquieu, Voltaire e John Howard che il movimento abolizionista prese piede. Nel 1764, Cesare Beccaria, giurista e filosofo italiano, affermò nel suo celebre saggio che non vi era alcuna giustificazione per uno stato di prendere la vita di uomo.

Nel corso dell'anno 1776, fu firmata la dichiarazione d'indipendenza e molti dei firmatari, fra i quali riconosciamo Benjamin Rush, Benjamin Franklin e William Bradford ritennero che la pena di morte non funzionò come deterrente, per ciò che concerneva alcuni tipi di reati, i crimini erano in netta ascesa.

Nel 1794 la Pennsylvania, fu il primo stato a stabilire la divisione per gradi per quanto concerneva il reato per omicidio abrogando la pena di morte per tutti i reati al di fuori dell'omicidio di primo grado.

Nel corso dell'Ottocento molti stati presero come esempio la Pennsylvania abolendo la pena di morte, come risultato 'dell'era Jacksoniana' la quale condannava l'uso

della forca e inneggiava a un trattamento più umano dei criminali. Come risultato si ottenne la costruzione di penitenziari statali e una diminuzione netta dei reati capitali. Nel corso dell'anno 1848 il Michigan abolì la pena di morte per tutti i reati seguito da Rhode Island e Wisconsin. Nel corso del secolo altri stati seguirono l'esempio, anche se mantennero la pena capitale per reati capitali, come quelli commessi da schiavi.

La più grande vittoria per gli abolizionisti fu raggiunta quando nel 1838 lo stato del Tennessee (e in seguito lo stato dell'Alabama) emanarono statuti sulla pena di morte i quali prendevano in considerazione le circostanze del reato.

L'opposizione alla pena di morte diminuì durante il corso della guerra civile e in breve tempo furono introdotte nuove modalità di esecuzione come la sedia elettrica.

Tra il 1907 e il 1917 sei nuovi stati abolirono la pena di morte e altri tre la limitarono a reati di omicidio di primo grado e tradimento.

Questa riforma però sopravvisse poco, con la Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa, le agitazioni cittadine crebbero e come reazione, nel 1920, cinque dei sei stati abolizionisti la reintrodussero. Alcuni fra questi cercarono di trovare un metodo più umano di eseguirla, nel 1924 si ebbe il primo caso di un detenuto giustiziato tramite gas letale.

Con l'avvento dell'era del proibizionismo nel 1920 e la grande depressione del 1930, i criminologi hanno affermato che la pena di morte risultò un deterrente molto efficace.

Durante gli anni Trenta si sono contate il maggior numero di esecuzioni della storia americana.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, in seguito alle atrocità che si erano sviluppate, molti stati hanno proceduto all'abolizione della pena di morte. Durante gli anni Cinquanta si assistette a una diminuzione delle esecuzioni di circa la metà rispetto agli anni precedenti. Nel decennio successivo si cominciò a contestarne la legalità, appellandosi all'Ottavo Emendamento, in quanto vista come una punizione ' crudele e inusuale' (caso *Torp vs Dulles*, 1958), motivo per cui gli abolizionisti presentarono diversi casi alla corte suprema a testimonianza della loro tesi, costringendola a regolare il sistema di somministrazione della pena.

Durante la fine degli anni Settanta sono stati molti i casi portati davanti alla corte, due fra i più importanti : Stati Uniti v Jackson (1968) e Whitterspoon v Illinois (1968).

Il 29 giugno 1972 la Corte Suprema annullò quaranta statuti sulla pena di morte, alterando così le sentenze di circa 600 detenuti, i quali videro sospesa la loro pena. Dal momento in cui alcune leggi restavano in vigore, la Corte Suprema diede, agli stati favorevoli alla pena di morte, la libertà legislativa per proporre di nuove. Alcuni stati tolsero la discrezionalità della giuria, ponendo la pena capitale obbligatoria per tutti i reati capitali. Altri al contrario posero dei limiti alla discrezionalità della giuria, fornendo ad essa linee guida, come ad esempio la introduzione di aggravanti o attenuanti durante la sentenza (Caso Gregg v Georgia, 1976).

Gli stati del Texas, Florida e Georgia introdussero nuove leggi e le resero costituzionali.

Le esecuzioni ripresero nel 1977 con l'esecuzione di G.Gilmore nello Utah, nel medesimo anno lo stato dell'Oklahoma introdusse l'iniezione letale, come metodo d'esecuzione.

Dagli anni Settanta agli anni Novanta la Corte Suprema ritenne la pena di morte incostituzionale per alcuni reati, in violazione dell'Ottavo Emendamento. I reati per i quali è stata ritenuta incostituzionale furono quelli di stupro senza omicidio e crimini commessi da minori di sedici anni (Caso Thompson v Oklahoma, 1988).

Una questione molto calda che la Corte Suprema dovette affrontare fu la dimostrazione d'innocenza del detenuto.

Con il processo Herrera v Collins del 1993, dove l'imputato riuscì a dimostrare la propria innocenza, la Corte Suprema diede sostegno alla possibilità che la costituzione potesse vietare l'esecuzione di detenuti che dimostrino la propria innocenza; allo stesso tempo il giudice ritenne che, fintanto che non vi erano ulteriori violazioni costituzionali, “ nuove prove di innocenza non erano una ragione sufficientemente valida, per una corte federale, di programmare un nuovo processo”. La maggioranza della Corte raccomandò che qualora un detenuto riesca a dimostrare la propria innocenza, avrebbe dovuto chiedere clemenza al governatore dello Stato, tuttavia in seguito all'Atto di Effettiva Pena di Morte e Anti-terrorismo del 1996, divenne sempre più difficile ricevere clemenza per i detenuti in attesa di esecuzione.

Fu da questo momento in poi che la preoccupazione sul rischio di innocenza fu uno dei pilastri fondamentali degli abolizionisti durante i dibattiti contro la pena di morte. La prima conferenza che portò questo argomento agli occhi del pubblico fu la “Conferenza Nazionale sugli Errori Giudiziari e la Pena di Morte” a Chicago nel 1998, l’anno successivo fu approvata una risoluzione della UNCHR, che invitò tutti gli Stati, che ancora sostenevano la pena di morte, a “ limitare progressivamente il numero di reati per i quali essa potesse essere imposta, con lo scopo di abolirla completamente”.

I costi delle spese sui ricorsi e i procedimenti giudiziari sono solo alcuni dei fattori per i quali in questo decennio si è vista una diminuzione del sostegno pubblico della pena capitale.¹

A questo proposito, il governo di tre Stati, grandi sostenitori della pena di morte: Nebraska, Oklahoma e California, e tutti inattivi da alcuni anni, hanno indetto un referendum che si è tenuto in concomitanza alla elezioni presidenziali il giorno 8 Novembre 2016.

Per capire appieno la causa scatenante che ha dato vita al referendum è di fondamentale importanza conoscere il metodo d’esecuzione riservato ai condannati, in quanto è proprio in questo procedimento che risiede la nascita del problema.

INIEZIONE LETALE: METODO D’ESECUZIONE E ‘CEILING EFFECT’

Il processo di iniezione letale si divide in tre parti, composte da tre farmaci distinti che il detenuto assume per iniezione, appunto. Questi farmaci vanno iniettati obbligatoriamente nel medesimo ordine poiché ognuno di questi ha una funzione precisa.

¹ www.findlaw.com : The U.S. and the Death Penalty
<http://ndla.no/en>: The Death Penalty in the USA – A Short History, Carol Dwankowski, Pubblicato: 02.11.2012 (13:39), Caricato: 19.06.2013 (10:57)

Il primo passaggio equivale alla somministrazione del primo farmaco, che prende il nome di Sodium Thiopental, usato negli ospedali per indurre in coma farmacologico il paziente, spegne il cervello, rilassando il corpo e inducendo al sonno.

A questo punto, quando il detenuto è entrato in uno stato di coma che gli permette di non accusare più alcun dolore, si procede con la somministrazione del secondo farmaco: il Pancuronium Bromid, un paralizzante che colpisce anche il diaframma impedendo al detenuto di respirare.

Come ultimo passaggio si procede alla somministrazione del Cloruro di Potassio che ferma il cuore, portando il detenuto alla morte definitiva.

Il procedimento completo, di norma, non dovrebbe durare più di cinque minuti.

Nel 2009 l'azienda farmaceutica Hospira, fu una delle prime compagnie a sospendere la vendita del farmaco usato per le iniezioni letali: il Sodium Thiopental, il primo in ordine di somministrazione, che poneva il detenuto in coma farmacologico. Dal 2009 sempre più aziende farmaceutiche hanno bloccato l'esportazione del suddetto farmaco costringendo i penitenziari a cercare alternative valide che portassero a compimento l'esecuzione.

Ogni Stato provò farmaci differenti, ma quello che ebbe maggiore successo fu il Midazolam, un barbiturico usato negli ospedali come calmante pre-operatorio, ma insufficiente per portare a termine il lavoro del suo predecessore.

Prima dell'introduzione di questo nuovo farmaco, i rischi che l'operazione fallisse, erano dovuti principalmente agli errori del personale, non specializzato. Gli errori più comuni potevano riguardare l'ordine di somministrazione dei farmaci, errato, la dose somministrata incorrettamente o, l'errore più comune, la mancata somministrazione del farmaco per via endovenosa dovuta all'inesperienza del personale, in questo modo la dose finiva nel tessuto muscolare rendendo più lento l'assorbimento della sostanza, infatti un' incorretta somministrazione poteva portare l'intera operazione a durare più di due ore.²

² www.deathpenaltyinfo.org: State By State Lethal Injection
www.deathpenaltyinfo.org: Compounding Pharmacies And Lethal Injection

<http://edition.cnn.com>: Pfizer Moves To Block Its Drugs From Being Used In Lethal Injections; Ralph Ellis, Elliott C. McLaughlin And Dave Alsup, CNN; Caricato May 14, 2016

www.livescience.com: Death and Medicine: Why Lethal Injection Is Getting Harder; Stephanie Pappas, Live Science Contributor; Caricato June 30, 2015 08:55am ET

Secondo un articolo dell'ACSblog: "Supreme Court: Base Lethal Injection decisions on science", scritto da Ellen M. Unterwald, professoressa di farmacologia della Temple University, e direttrice del centro di ricerca per l'abuso di sostanze, l'utilizzo del nuovo farmaco è clinicamente testato come inadeguato per portare a termine il lavoro assegnatogli.

La ricercatrice sostiene infatti : "Immaginate un ospedale che gestisca il protocollo di un farmaco messo a punto senza prendere in considerazione le sue proprietà scientifiche, selezionato da individui senza formazione medica. È impensabile, ma lo stato dell'Oklahoma, i funzionari del penitenziario, senza alcuna preparazione farmaceutica o medica, hanno selezionato una combinazione di tre farmaci che provocano la morte. Hanno deciso di utilizzare il Midazolam come primo farmaco del 'Protocollo di Stato sui tre farmaci per l'iniezione letale', nonostante ci sia uno schiacciante consenso scientifico, fra farmacologi come me, che il Midazolam sia incapace di condurre a una profonda incoscienza da coma, caratteristica dell'anestesia generale richiesta, per una esecuzione umana e costituzionale.

Il seguente caso della Corte Suprema degli Stati Uniti, *Glossip v Gross* , affronta l'uso del Midazolam nelle esecuzioni per iniezione letale.

Come farmacologa che studia i farmaci, credo fortemente che la Corte Suprema dovrebbe impedire allo Stato dell'Oklahoma di utilizzare il Midazolam nelle esecuzioni e incoraggiare gli Stati a basare i protocolli sull'iniezione letale su conoscenze mediche e sulla ricerca scientifica.

[...] è essenziale che principi scientifici guidino le decisioni sui farmaci usati per le iniezioni letali. Dal punto di vista farmacologico, il Midazolam è incapace di produrre lo stato di anestesia generale caratterizzata dalla perdita di coscienza e dall'incapacità di sentire dolore. Il Midazolam è un membro della famiglia delle benzodiazepine, una classe di farmaci che comprende anche i principi attivi di sostanze come lo Xanax o il Valium. Le benzodiazepine sono centrali depressori del sistema nervoso [...] ma è ampiamente riconosciuto nella comunità scientifica che il Midazolam da solo, non può essere utilizzato per mantenere l'anestesia adeguata per un intervento chirurgico [...] il Midazolam rilassa il paziente, allieva l'ansia e induce sonnolenza, prima della somministrazione di un farmaco diverso che induce

l'incoscienza dell'anestesia. Esso da solo non può produrre e mantenere l'anestesia generale, anche se somministrato in dose eccessiva, ragione per cui esso è indicato come "Ceiling Effect" [...] poiché con l'aumentare della dose, la risposta biologica al farmaco aumenta fino a raggiungere un plateau o "tetto" prima dell'anestesia generale. Aumentando la dose della benzodiazepina oltre questo plateau non aumenterà la sua efficacia come agente anestetico.

Il Midazolam è quindi, a differenza dei farmaci della classe dei barbiturici, uno di quelli che offrono una maggiore profondità di incoscienza. [...] La ragione per cui le benzodiazepine come il Midazolam non producano maggiori effetti farmacologici è duplice: innanzitutto, per esercitare un effetto farmacologico, le benzodiazepine richiedono la presenza nel corpo, di un neurotrasmettitore naturale, il GABA. Questo neurotrasmettitore è presente in quantità limitata, e dunque limita di conseguenza l'effetto farmacologico delle benzodiazepine. I barbiturici, d'altra parte, non richiedono la presenza di un neurotrasmettitore nel corpo per produrre un effetto biologico. In secondo luogo, mentre la maggiore dose di barbiturici spegne completamente l'attività delle cellule nervose del corpo, le benzodiazepine diminuiscono l'attività del nervo per brevi periodi di tempo. Per queste ragioni, il Midazolam non può fornire il rilassamento sufficiente a consentire l'intervento chirurgico. La consapevolezza persiste, e stimoli dolorosi possono irrompere attraverso lo stato di rilassamento..."³

CAPITOLO II: TRE REFERENDUM PER TRE STATI 'TRIFECTA'

IL CASO DEL NEBRASKA

Durante l'anno 2015, il Senato dello Stato del Nebraska ha approvato il decreto legislativo numero 268 che riguardava l'abolizione della pena di morte nello Stato.

³ www.acslaw.org/acsblog: Supreme Court: Base Lethal Injection Decisions On Science; Ellen M. Unterwald ; April 22, 2015

Il governatore Pete Ricketts ha posto il veto sul disegno di legge il 26 maggio 2015, l'invio del Decreto Legislativo 268 tornò al legislatore insieme ad una lettera che spiegava il suo pensiero. Egli sostenne che: "La vostra decisione determinerà se le famiglie delle vittime di 10 assassini, nel braccio della morte del Nebraska, potranno mai ricevere la giustizia che meritano, che è stata inflitta da un processo giudiziario, molto deliberata e prudente per ciascuno dei loro casi. La vostra decisione mette alla prova il vero senso del governo rappresentativo".

Trenta Senatori hanno votato contro il disegno di legge che prevedeva il ricorso al voto con lo scopo di rovesciare il veto, dopo che Ricketts ebbe viaggiato per tutto lo Stato sollecitando i Senatori a mantenerlo.

Il Senato ha portato il decreto legislativo 268 al voto il 27 maggio 2015, e il veto è stato rovesciato da un voto di 30 a 19, in quanto la legge dello Stato del Nebraska richiede un minimo di 30 voti per ribaltare i veti.

Il Nebraska è dunque diventato il 19 ° Stato a considerare l'abolizione della pena di morte.⁴

NEBRASKA 'TRIFECTA'

Lo Stato del Nebraska è uno fra gli Stati che vengono riconosciuti con il nome di Stato 'Trifecta', esso infatti ha il medesimo partito che si fa guida di tutti e tre i rami governativi: legislativo, esecutivo e giuridico.⁵

Il Nebraska è però uno Stato atipico in quanto la sua legislatura ha un corpo unicamerale, ciò significa che è costituita solo da un Senato. Tutti i senatori e i candidati sono ufficialmente apartitici, tuttavia, la maggior parte di questi hanno un partito di appartenenza.

Nel 2016, il sito 'Ballotpedia' ha stabilito che 36 dei 49 senatori del Nebraska si sono identificati nel partito repubblicano, dando loro il controllo della legislatura, in combinazione con il governatore repubblicano, Pete Ricketts, questo rende il Nebraska uno stato Trifecta controllato dai repubblicani.

⁴ www.governor.nebraska.gov: Press Nebraskans react legislatures decision repeal death penalty
www.ballotpedia.org: Nebraska death penalty repeal referendum 426 (2016)

⁵ www.ballotpedia.org; State government trifectas

Nel caso del disegno di legge 268, la legislatura ha votato di nuovo per ignorare il veto del governatore Ricketts. Dopo il voto di 'override', diversi funzionari repubblicani hanno aderito ad entrambe le campagne del Referendum 426: quella per "abrogare" e quella per "trattenere" la pena.

In genere, avendo uno stato Trifecta la probabilità che un particolare partito possa influenzare con successo la legislazione, aumenta.⁶

L'iniezione letale è stata adottata come il principale mezzo di esecuzione in Oklahoma nel 1977 e ora è il metodo utilizzato da tutti i 31 stati in cui la pena di morte è legale. Il Nebraska è stato uno degli ultimi Stati ad effettuare il passaggio dalla sedia elettrica all'iniezione letale nel 2008, quando la Corte Suprema dello Stato ha stabilito la sedia elettrica come incostituzionale.

Nel maggio 2016, il gigante farmaceutico Pfizer si è unito a diverse altre aziende di produzione di droga nel vietare l'uso dei loro farmaci per le esecuzioni. Di conseguenza, i farmaci usati nelle esecuzioni non sono più disponibili attraverso il "mercato farmaceutico normale", che ha reso sempre più difficile per gli Stati membri di effettuare condanne a morte.

Questa difficoltà è diventata evidente in Nebraska, dove il governatore Ricketts ha lottato per acquisire i farmaci necessari. Nel novembre 2011, lo Stato ha acquistato diversi campioni di uno dei farmaci necessari per l'iniezione letale da un distributore in India: Harris Pharma; tuttavia, il produttore svizzero che ha fornito i farmaci per Harris Pharma ha chiesto loro che esso vengano restituiti, in quanto non intendono che il farmaco sia utilizzato nelle esecuzioni.

Nel maggio 2015, il governatore Ricketts ha annunciato di aver ancora una volta utilizzato Harris Pharma per ottenere due dei farmaci usati nelle esecuzioni, permettendo allo Stato di essere in grado di effettuare iniezioni letali. Dopo che il Nebraska ebbe pagato Harris Pharma, la FDA decretò come illegale per gli Stati importare il farmaco Sodium Thiopental.⁷

Un sondaggio condotto da indagini Prism per conto del ACLU del Nebraska nel

⁶ www.ballotpedia.org: Nebraska death penalty repeal referendum 426 (2016)

⁷ www.journalstar.com: Company recalls Nebraska's lethal injection drug, by Kevin O'Hanlon, May 9, 2012

marzo 2015, ha mostrato che il 58,5 per cento degli elettori del Nebraska sostengono alternative alla pena di morte, mentre il 30 per cento sostiene la pena di morte rispetto alle alternative.

Per il sondaggio sono stati intervistati 2.129 cittadini e aveva un margine di errore del 2,12 per cento.⁸

IDEE E MOTIVAZIONI : SI AD ABROGARE LA LEGGE

La campagna per abrogare la legge è stata guidata dai cittadini per la pena di morte.

Il Tesoriere Don Stenberg e il senatore Beau McCoy, leader del gruppo, i membri del Consiglio Aimee Melton e Bob Evnen e un membro del partito repubblicano del Nebraska sostennero che il gruppo era alla ricerca di un referendum, perché "questa è una decisione di grande importanza e che

Porterà delle conseguenze allo Stato. Sento che ai cittadini dovrebbe essere dato il permesso di esprimersi a riguardo."

Il governatore Pete Ricketts, parlando del suo coinvolgimento nella campagna, ha dichiarato: "Sono fiducioso nell'elettorato del Nebraska che ripristinerà la pena di morte."

Shawn Hebbert, sceriffo e presidente della 'Nebraska Sheriffs Association', dichiarò che la pena capitale è un deterrente che protegge gli ufficiali del ramo correttivo.

Rod Edwards, Direttore dello Stato per i cittadini del Nebraska sulla pena di morte, disse: "Noi pensiamo che la pena di morte sia una punizione appropriata per omicidi atroci, e faremo tutto il possibile per far sì che i cittadini del Nebraska lo capiscano, e vadano a votare a Novembre."

IDEE E MOTIVAZIONI: NO AD ABROGARE LA LEGGE

La campagna che supporta il mantenimento della legge che elimina la pena di morte (quelli contro la pena di morte) fu condotta da 'Retain a Just Nebraska' meglio conosciuta come 'Nebraskans public Safety'.

Il giudice Ronald Reagan, che andò in pensione nel 2005 dalla corte distrettuale di Sarpy County, lavorò al processo che sentenziò a morte John Joubert, disse: "So di prima mano che la pena di morte è corrotta e tutt'altro che riparabile. È

⁸ www.slate.com: Nebraska Will Hold Statewide Vote on Banning Death Penalty, By Ben Mathis-Lilley, OCT. 19 2015

semplicemente la vendetta di uno Stato sanzionato che non ha nessun deterrente e non trova posto in una società civilizzata. Tenerla nella legge del Nebraska non diminuirà gli omicidi, non fornirà alcuna protezione per i nostri ufficiali legali. Chi commette omicidio non pensa né all'arresto né alla punizione e rimuoverli dalla libera società con spese minime (ergastolo), è la giusta punizione”

Bryan Baumgart, Douglas County Republicans, dichiarò: “ La pena di morte è un potente esempio di programma di governo fallimentare di cui non abbiamo di che vantarci. Nonostante spendiamo milioni per mantenerlo, non abbiamo un'esecuzione da circa vent'anni. Sto dalla parte dei sedici senatori conservatori del Nebraska i quali riconoscono che la pena di morte è una violazione del nostro caro governo che promuove valori pro-vita e che si impegna per una moderazione fiscale e limitata.” Tracy Hightower-Henne, direttore esecutivo di ‘ Nebraska Innocence Project’, controbatte:” Il rischio di condannare una persona innocente è troppo alto per avere la pena di morte fra le leggi.

Ad oggi abbiamo visto oltre 150 persone esonerate e rilasciate dal braccio della morte perché innocenti. In Nebraska abbiamo due uomini nel braccio della morte che chiedono la grazia per innocenza. Il Nebraska dovrebbe essere orgoglioso che con l'abrogazione della legge non dovremo più preoccuparci di correre il rischio di condannare una persona innocente”

Il Lincoln Journal Star ha detto quanto segue: «Ma se gli elettori del Nebraska guardassero seriamente alla pena di morte, capirebbero che il sistema è troppo a rischio di errore per essere messo di nuovo sui libri. Tentativi elaborati per eliminare l'errore nella pena di morte sono riusciti solo continuando a stratificare appelli sprecando più soldi.”

Il requisito che possiede il Nebraska sulle firme per le iniziative elettorali, è unico tra gli Stati.

Il numero di firme necessarie è legato al numero degli elettori registrati nello Stato a partire dal termine per il deposito delle firme.

Per i referendum di veto, il numero di firme richiesto è pari ad almeno il 5 per cento degli elettori registrati, al momento della scadenza. Le firme devono essere presentate alla segreteria di stato del Nebraska entro 90 giorni il rinvio della sessione

legislativa. Il Segretario di Stato John Gale ha annunciato il 16 ottobre 2015, che più di 143.000 firme erano state verificate e il Referendum 426 fu approvato per il ballottaggio nel 2016.

LA BATTAGLIA DEI 'NEBRASKANS'

Il 17 settembre, 2015, i 'Nebraskans for public safety' hanno intentato una causa per contestare la validità del referendum 426.

Il gruppo ha affermato che la petizione non ha nominato il governatore Pete Ricketts in qualità di sponsor mentre, hanno affermato, "sull'informazione e convinzione" il governatore è stato la forza di avvio principale del referendum. I querelanti hanno sostenuto l'omissione, non è stata solo una violazione della legge dello Stato, ma potrebbe influenzare anche la decisione di un elettore se firmare la petizione o meno. "La conoscenza da parte dei potenziali firmatari della petizione sugli sponsor veri e propri di un referendum può essere, ed è un'influenza diretta sulla loro decisione se firmare o meno firmare una petizione. Alcuni elettori potrebbero essere influenzati favorevolmente verso la firma sapendo che il loro governatore è il vero sponsor, organizzatore, selettore della gestione e finanziere, 'capo' di una petizione. Tuttavia, altri elettori possono essere sviati da una tale divulgazione dello sponsor primario come il Governatore, il cui veto è stato appena ignorato dalla legislatura, e possono essere influenzati in modo opposto, cioè rifiutando di firmare."

Il team di avvocati ha spiegato il motivo per cui hanno creduto che il governatore fosse stato pesantemente coinvolto nella petizione, tra cui le seguenti osservazioni: stretti alleati di Ricketts sono stati coinvolti nella campagna referendaria; il governatore ha inviato lettere con il suo titolo per incoraggiare le donazioni alla campagna nell'estate 2015. Ha inoltre sollecitato in contributi di altri politici, affari, e alleati sociali ;Ricketts e suo padre sono diventati i più grandi donatori della campagna referendaria.

I querelanti hanno ribadito che Ricketts ha già avuto la sua possibilità di sconfiggere l'abrogazione utilizzando i suoi poteri governatoriali di porre il veto alla legge, ma il legislatore ha deciso di rovesciare il veto, dimostrando in tal modo i controlli e gli equilibri di governo dello Stato.

Il 29 gennaio 2016, il giudice distrettuale di Lancaster County, Lori Maret ha

respinto la causa, affermando che gli argomenti dell'accusa sono stati "fondati su un'errata interpretazione" della legge dello Stato.

I querelanti hanno presentato ricorso alla Corte Suprema del Nebraska, il 25 maggio 2016, dove le accuse sono state ascoltate. L'argomento centrale intorno al quale si è svolta l'accusa fu determinare chi si sarebbe qualificato come "sponsor" della misura in Nebraska.

L'8 luglio 2016, la Corte Suprema ha confermato la sentenza del giudice Maret, affermando a decisione unanime che i sostenitori finanziari della petizione, non sono gli stessi sponsor.

Il Giudice Maret ascoltate le argomentazioni per l'accusa a metà maggio, la respinse, il 23 giugno 2016. Maret dichiarò che il testo del ballottaggio era coerente con il quello utilizzato nella abolizione della pena capitale. Se il tribunale avesse stabilito in favore dei cittadini per la sicurezza pubblica, il testo sarebbe stato cambiato.⁹

IL QUESITO REFERENDARIO

Il giorno delle votazioni, ciò che i cittadini del Nebraska lessero fu:

“Ballot Language for Referendum Measure 426

Referendum ordered by Petition of the People

Referendum No. 426

A vote to “Retain” will eliminate the death penalty and change the maximum penalty for the crime of murder in the first degree to life imprisonment by retaining Legislative Bill 268, passed in 2015 by the First Session of the 104th Nebraska Legislature.

A vote to “Repeal” will keep the death penalty as a possible penalty for the crime of murder in the first degree by repealing Legislative Bill 268, passed in 2015 by the First Session of the 104th Nebraska Legislature. The purpose of Legislative Bill 268, passed by the First Session of the 104th Nebraska Legislature in 2015, is to eliminate the death penalty and change the maximum penalty for the crime of murder in the first degree to life imprisonment. Shall Legislative Bill 268 be repealed?”¹⁰

⁹ [www.ballotpedia.org: Nebraska Death Penalty Repeal, Referendum 426 \(2016\)](http://www.ballotpedia.org:Nebraska%20Death%20Penalty%20Repeal,%20Referendum%20426%20(2016))

¹⁰ www.sos.ne.gov:Pamphlet

IL CASO DELL'OKLAHOMA

Il 1 ° gennaio 2016, si contavano 49 detenuti nel braccio della morte.

Lo Stato dell'Oklahoma ha effettuato 195 esecuzioni di condannati a morte dalla sua prima esecuzione avvenuta nel 1915: una per impiccagione, 82 per sedia elettrica e 112 con iniezione letale.

Delle 195 esecuzioni, tre erano le donne, l'età media dei giustiziati era di 38 anni, dei quali il più giovane aveva 18 anni e il più vecchio 74. Dalla reintroduzione della pena di morte nel 1990, al Settembre del 2015, il numero medio di giorni che i detenuti hanno trascorso nel braccio della morte è di 4.529.

Nel 2001, si sono verificate più esecuzioni in Oklahoma che in qualsiasi altro anno, con una stima di 18 esecuzioni. ¹¹

IL CASO SCATENANTE: LOCKETT VS OKLAHOMA

Clayton Lockett , detenuto dell' Oklahoma Crime Penitentiary, fu arrestato nel 2000 per omicidio colposo, stupro e rapimento della vittima Stephanie Nieman, e per questi crimini condannato a morte.

Il giorno 29 Aprile 2014 Lockett fu dichiarato morto dopo 40 minuti di agonia a causa dell'iniezione letale.

Egli fu il primo detenuto ad essere giustiziato dopo che la procedura di sostanze chimiche fosse stata modificata. La prima droga gli fu somministrata, secondo i registri alle 6.23 PM, dieci minuti dopo fu dichiarato incosciente. Il dottore si accorse che mentre venivano somministrate in ordine le rimanenti due droghe, Lockett cominciò a muoversi e a sentire dolore, e iniziò la crisi che lo portò alla morte per infarto 43 minuti più tardi.

Parlando con i dottori e gli assistenti presenti, furono chiari gli errori commessi.

Il detenuto fu punto sedici volte prima di trovare la vena principale nella quale iniettare la prima droga. L'ago a disposizione non era della misura esatta, ma gli esecutori lo usarono comunque. Lo stato dell'Oklahoma ha iniettato a Lockett il Midazolam, una droga sostitutiva che agisce come sedativo e come farmaco contro le

¹¹www.ballotpedia.org: Oklahoma Death Penalty, State Question 776 (2016)

convulsioni, seguito da Bromuro di Vecuronio e Cloruro di Potassio. Tutti e tre i farmaci provenivano da un'azienda su licenza dello stato dell'Oklahoma come da richiesta del tribunale.

Mike Oakley, il consigliere generale ufficiale per il dipartimento correttivo disse che si consultò con i consiglieri generali di altri stati riguardo a questa procedura con il nuovo farmaco. Gli venne riferito che il Midazolam una volta somministrato avrebbe funto da sedativo, tramite ricerche personali scoprì inoltre che il farmaco avrebbe reso il paziente incosciente, così diedero il via alla procedura. Accusò inoltre l'ufficio del procuratore generale di aver messo pressione all'intera faccenda, per prendere una decisione nel minor tempo possibile.

Dopo l'esecuzione di Lockett, altri detenuti erano in lista con la stessa procedura.¹²

CASO GLOSSIP vs GROSS

Il giorno 29 aprile 2015, la Corte Suprema degli Stati Uniti si è consultata per decidere sul caso Glossip vs Gross e con 4 voti su cinque, i giudici hanno votato per rispettare il 'Protocollo di esecuzione sui tre farmaci' dell'Oklahoma. Il caso Glossip vs Gross ha origine nel tribunale federale dell'Oklahoma in risposta alla mal riuscita esecuzione di Clayton Lockett avvenuta il 29 aprile 2014.

Il caso Glossip v. Gross fu originariamente intitolato Warner v. Gross, ma lo Stato effettuò l'esecuzione di Warner il 15 Gennaio 2015, così fu rinominato.

Charles Warner, uno dei firmatari della petizione contro l'uso del Midazolam come primo farmaco, fu gustiziato il 15 gennaio 2015 usando la formula prevista, in quanto la Corte negò la sospensione dell'esecuzione, solo 8 giorni dopo il caso Warner la Corte accettò la revisione del caso.

Il 28 gennaio 2015 la Corte sospese le esecuzioni dei firmatari Gossip, Grant e Cole, detenuti nel braccio della morte del penitenziario dell'Oklahoma. Nella loro petizione per Certorari, i detenuti chiesero alla corte di “provvedere a fornire una norma necessaria” per i prigionieri e i tribunali, un nuovo indirizzo di protocolli sperimentali per l'iniezione letale.

¹² www.theguardian.com: Scene at botched Oklahoma execution of Clayton Lockett was 'a bloody mess' by Katie Fretland, Memphis, Saturday 13 December 2014

I firmatari sostengono nella loro petizione alla corte che non vi è “prova indiscussa [...] che il Midazolam non possa garantire in modo affidabile il profondo stato di coma richiesto qual ora uno Stato intende provocare la morte attraverso l’uso di farmaci anti-dolorifici”.

L’utilizzo di questo farmaco per effettuare esecuzioni tramite iniezione letale non comporta il divieto dell’ Ottavo Emendamento contro la sofferenza inutile e crudele. In quest’ultimo anno il farmaco è stato usato per diverse esecuzioni fallite, infatti nel caso Baze vs Rees del 2008, la Corte Suprema ha esaminato il protocollo di tre farmaci utilizzati successivamente per l’iniezione letale in almeno 30 stati.

La corte ha rilevato che il primo farmaco provoca una “profonda incoscienza” e dunque “ assicura che il prigioniero non sperimenti alcun dolore associato alla paralisi e all’arresto cardiaco causato dai restanti due farmaci”¹³

Il caso ha perpetrato tre questioni: la prima si riferisce alla possibilità che il primo farmaco non può sottoporre il detenuto a un profondo stato di incoscienza ed egli può quindi subire il dolore reale per gli effetti degli altri due farmaci; la seconda questione riguarda la Corte Suprema, essa manterrà intatta la sua dichiarazione nel caso d’iniezione letale del 2008 (Baze v. Rees), limitando il rinvio delle esecuzioni letali a meno che non vi sia un evidente rischio di accusare dolore rispetto a quello che sarebbe risultato utilizzando un protocollo alternativo?

Come ultima questione ci si domanda se “un detenuto del braccio della morte deve, dimostrare che è disponibile un migliore protocollo alternativo anche se la procedura esistente viola l'Ottavo Emendamento? ”¹⁴

Il giudice Alito riportò le opinioni della Corte a riguardo: “ Le nostre decisioni in questo settore sono state animate in parte dal riconoscimento che, la pena capitale è costituzionale, [...]è necessario che ci debba essere un mezzo costituzionale per realizzarla. [...]E poiché un certo rischio di dolore è inerente a qualsiasi metodo di esecuzione, abbiamo ritenuto che la Costituzione non richiede di evitare qualsiasi rischio di dolore. Dopo tutto, mentre la maggior parte degli umani desiderano morire

¹³ www.redditblog.com: Richard Glossip Awaits Execution or Life From Death Row, by Gabrielle Canon, November 11, 2015

¹⁴ www.redditblog.com: Richard Glossip Awaits Execution or Life From Death Row, by Gabrielle Canon, November 11, 2015
www.harvardlawreview.org: capital punishment, Glossip v. Gross, Leading Case : 135 S. Ct. 2726 (2015), nov 10, 2015

di una morte indolore, molti non hanno quella fortuna. Tenendo conto che l'Ottavo Emendamento richiede l'eliminazione di tutti i rischi di dolore sarebbe fuori legge la pena di morte.”¹⁵

Il giorno 8 Novembre 2016 i cittadini dell'Oklahoma sono stati chiamati alle urne per rispondere a un quesito referendario che varava la possibilità di annullare o mantenere la pena di morte nello Stato: il Quesito 776.

IL QUESITO REFERENDARIO 776

Il quesito referendario 776 ha posto i seguenti emendamenti nella carta dei diritti della costituzione dell'Oklahoma:

“Fornisce al legislatore piuttosto che ai rami esecutivi e giudiziari del governo, l'autorità di provvedere a qualsiasi metodo di amministrazione della pena di morte, non vietato dalla costituzione degli Stati Uniti.

Prevenire che ulteriori sentenze capitali già tramandate per impedimenti dovuti a successive 'sfide' legali o cambiamenti riguardo il metodo usato dallo Stato per l'esecuzione, richiedendo che le condanne rimangano in vigore finchè un metodo valido sia determinato.

Dichiara che la pena di morte, in quanto tale, non può essere stabilita come punizione crudele e inusuale, indipendentemente da eventuali decisioni sui metodi specifici di esecuzione.

La legge precedentemente annullata sulla pena di morte e la legge corrente sono state designate con lo scopo di fornire specifici metodi d'esecuzione: rispettivamente sedia elettrica ed iniezione letale.

Il quesito referendario 776 stabilisce la pena di morte come legale e come diritto dei residenti dello stato indipendentemente dal metodo usato.”¹⁶

Ciò che gli americani lessero il giorno delle votazioni, il titolo ufficiale del ballottaggio, fu:

¹⁵ www.harvardlawreview.org: capital punishment, *Glossip v. Gross*, Leading Case : 135 S. Ct. 2726 (2015), nov 10, 2015

¹⁶ ballotpedia.org: Oklahoma Death Penalty, State Question 776 (2016)

“This measure adds a new section to the Oklahoma Constitution, Section 9A of Article 2. The new Section deals with the death penalty. The Section establishes State constitutional mandates relating to the death penalty and methods of execution. Under these constitutional requirements:

- The Legislature is expressly empowered to designate any method of execution not prohibited by the United States Constitution.
- Death sentences shall not be reduced because a method of execution is ruled to be invalid.
- When an execution method is declared invalid, the death penalty imposed shall remain in force until it can be carried out using any valid execution method, and
- The imposition of a death penalty under Oklahoma law—as distinguished from a method of execution—shall not be deemed to be or constitute the infliction of cruel or unusual punishment under Oklahoma's Constitution, nor to contravene any provision of the Oklahoma Constitution.

Shall the proposal be approved?

For the proposal - yes

Against the proposal – no”¹⁷

Una nuova indagine condotta da ‘SoonerPoll’ ha scoperto che, mentre i tre quarti dei probabili elettori dell'Oklahoma dicono di sostenere la pena di morte, in teoria, vi è il supporto di una maggioranza (53%) per abolire la pena di morte e la sua sostituzione con una sentenza di ergastolo, più la restituzione il pagamento dei danni alle famiglie delle vittime.

Tra ogni appartenenza politica, il piano per sostituire la pena di morte è quello più votato, con una maggioranza dei democratici del 58% e gli indipendenti del 57%, che supportano l'abolizione e un 48% -41% di repubblicani a favorire la sostituzione della pena di morte. ¹⁸

Un sondaggio simile, da novembre 2015, poco dopo la mancata esecuzione di Richard Glossip, ha trovato il sostegno del 52% della popolazione per la sostituzione

¹⁷ [ballotpedia.org/Oklahoma Death Penalty, State Question](http://ballotpedia.org/Oklahoma_Death_Penalty_State_Question)

¹⁸ www.deathpenaltyinfo.org : POLL: Majority of Oklahomans Favor Replacing Death Penalty With Life Without Parole Plus Restitution

della pena di morte con l'ergastolo. I risultati del sondaggio riflettono un modello che vuole ammorbidire il supporto per la pena di morte tra gli elettori degli stati in cui è vigente.

Recenti sondaggi promossi in quegli stessi Stati, mostrano che gli intervistati esprimono sostegno per la pena di morte in generale, ma che favoriscono alternative alla pena capitale quando vengono offerte fra una scelta di punizioni.

I supportatori propongono i seguenti argomenti a favore del quesito 776:

- I cittadini dell' Oklahoma sostengono fortemente la pena di morte, e il Quesito 776 vorrebbe proteggere la capacità dello Stato di impiegare la pena di morte contro le cause e gli sforzi di lobbying.
- il Quesito 776 assicurerebbe che lo Stato sia in grado di fornire giustizia per le vittime dei crimini più efferati.
- il Quesito 776 impedisce alla legge sulla pena di morte dell'Oklahoma di essere legata ad uno specifico metodo di esecuzione, consentendo al legislatore di prevedere una procedura alternativa se quella utilizzata dallo Stato è ritenuta incostituzionale.¹⁹

Anthony Sykes, capo sponsor della modifica dell'emendamento, sostiene che il provvedimento sia stato progettato con lo scopo di preservare la pena capitale per i peggiori criminali, continua: "Abbiamo l'obbligo verso il popolo dell'Oklahoma di assicurare che siamo in grado di applicare in modo efficace la pena di morte. I cittadini dell'Oklahoma sostengono fortemente la pena di morte, ed è fondamentale che tuteliamo la nostra capacità di farla rispettare."²⁰

'Think Twice Oklahoma' ha presentato sei argomentazioni che confutano il quesito 776:

- Il Quesito 776 elude i tradizionali controlli ed equilibri del nostro sistema di governo, minando il ruolo dei tribunali ad interpretare il diritto Oklahoma
- Il Quesito 776 non modifica o protegge o colloca la pena di morte un rischio in Oklahoma
- Il Quesito 776 DOS non influisce sulla capacità dell' Oklahoma di effettuare

¹⁹ www.ballotpedia.org: Oklahoma Death Penalty, State Question 776 (2016)

²⁰ op. cit

esecuzioni, ma si procederà con lo stato di sfide legali costose e pagati dai contribuenti

- L'unico scopo valido del Quesito 776 è già stato realizzato tramite la legislazione
- Il Quesito 776 dovrà essere votata prima che la 'Bipartisan Oklahoma Death Penalty Review Commission' completi il suo lavoro d'esame del sistema sulla pena di morte dello Stato da cima a fondo
- Il Quesito 776 può essere votato nel momento in cui le raccomandazioni dell'indagine della 'Multi-County Grand Jury', la quale ha rivelato gravi problemi nella gestione della pena di morte dell'Oklahoma, sono ancora fase di esame da parte del Dipartimento di Correzione"

Alcuni esponenti di rilievo e nella comunità dello Stato e quotidiani locali hanno espresso la loro opinione riguardo alla validità del Quesito Referendario 776:

- Reverendo Don Heath sostenne: "Sta trasformando la Carta dei Diritti dentro e fuori. Lo scopo della Carta dei Diritti è quello di proteggere le persone da parte dello Stato. Questo dovrebbe spaventare la gente circa il potere dello Stato, anche se supportano la pena di morte".
- Reverendo Adam Leathers, un portavoce della Coalizione dell'Oklahoma per l'abolizione della pena di morte, ha dichiarato: "La pena di morte è un omicidio sponsorizzato dallo stato ed è disgustoso, e stiamo dicendo al resto del mondo che non solo noi siamo contrari, ma lo stiamo rendendo un valore fondamentale da porre nella nostra Costituzione. Questo ci farà veramente sembrare ignoranti, brutali ed ogni sorta di attributi negativi"
- Connie Johnson, Coalizione dell'Oklahoma per l'abolizione della pena di morte, ha dichiarato: "Questo referendum è profondamente sbagliato e non fa nulla per alterare la capacità dell'Oklahoma di effettuare esecuzioni, ma potrebbe aprire lo Stato a sfide legali più costose pagati dai contribuenti. [...] il nostro obiettivo è quello di educar²¹e i cittadini sull'esuberanza delle spese governative, e per esortarli a votare 'No' per il Quesito 776".

Muskogee Phoenix riporta: "Ma questa domanda sembra garantire che il nastro trasportatore di condannati a morte non può essere rallentato o fermato. L'esecuzione di un cittadino dovrebbe avere abbastanza limitazioni costituzionali e parametri di

riferimento legali per garantire che lo Stato non metta a morte una persona innocente."

Stillwater News Press cita: " Questo è l'ennesimo tentativo dei cittadini dell'Oklahoma di cercare di proteggere l'Oklahoma dai futuri cittadini dell'Oklahoma. Quante volte come cittadini abbiamo chiesto al governo di smettere di cercare di proteggerci da noi stessi? Non stiamo mostrando la stessa mancanza di fiducia per i futuri cittadini?"²²

IL CASO DELLA CALIFORNIA

LE PETITIONS 62 E 66: DI COSA TRATTANO

Lo Stato della California, si è ritrovato, al contrario degli altri due Stati, a dover prendere una posizione in merito a due emendamenti significativi: il numero 62 e il numero 66.

Il primo dichiara di: Abrogare la pena di morte; Sostituire la pena di morte con l'ergastolo senza possibilità di condizionale, come pena massima per omicidio; si applica retroattivamente ai prigionieri che già sono nel braccio della morte, nel momento in cui la misura avrebbe effetto; Richiederebbe ai prigionieri condannati all'ergastolo senza possibilità di condizionale di lavorare per pagare un risarcimento alle famiglie delle vittime.

La quota dei salari che devono essere fornite come restituzione dovrebbe essere dal 20 al 60 per cento; Stabilisce che qualsiasi disposizione ritenuta non valida non influenzerà le altre disposizioni del provvedimento.

L'emendamento 66, al contrario dichiara di: Mantenere la pena di morte; Cambiare le procedure della pena di morte per accelerare il processo d'appello, ponendo i giudici in carica nei ricorsi iniziali, durante i quali si ritoccano le condanne capitali, si stabilisce un lasso di tempo per la revisione delle condanne, e si richiedono avvocati incaricati di lavorare su casi di pena di morte; Stabilisce che una volta che l'emendamento 66 è stato promulgato e autorizzato si sarebbero verificati a tutti gli effetti, i trasferimenti dei condannati a morte tra le prigioni della California.

²² www.ballotpedia.org: Oklahoma Death Penalty, State Question 776 (2016)

Richiede che i prigionieri nel braccio della morte lavorino mentre durante il periodo di reclusione, e paghino un risarcimento alle famiglie delle vittime. La quota dei salari che devono essere forniti come restituzione dovrebbe essere il 70 per cento o la somma completa della multa, a seconda di quale sia inferiore.²³

L'OPINIONE PUBBLICA E LA STAMPA

L'opinione pubblica si è trovata divisa su questo fronte, infatti sono molti i quotidiani che hanno espresso il loro dissenso o il loro consenso verso la pena capitale.

Il Los Angeles Times si esprime: "Non solo le esecuzioni calarono nel 2015, ma anche il numero di persone condannate a morte hanno colpito un minimo storico. Questo potrebbe essere dovuto ad un crescente scetticismo dei giurati di un sistema a rischio di manipolazione attraverso la testimonianza[...] Ciò che è chiaro è che non si corregge un' esecuzione [...] l'abolizione è la direzione giusta, e gli Stati Uniti dovrebbero aderire."

Il Dallas Morning News asserisce: "Il fatto che le condanne a morte erano al livello più basso in Texas quest'anno, è motivo per applaudire [...] Secondo il rapporto di fine anno del Death Penalty Information Center, le condanne a morte sono scese del 33 % dal 2014, con 49 persone condannate a morte quest'anno.

Solo sei membri hanno effettuato le esecuzioni, il minor numero dal 1998 [...] La fiducia nell' integrità del sistema è in calo."²⁴

IL QUESITO REFERENDARIO

Proposition 66

Changes procedures governing state court appeals and petitions challenging death penalty convictions and sentences.

- Designates superior court for initial petitions and limits successive petitions
- Establishes time frame for state court death penalty review

²³ www.ballotpedia.org, California Proposition 66, Death Penalty Procedures (2016)

²⁴ www.deathpenaltyinfo.org; "The death penalty's demise can't come soon enough," The Washington Post, 30 Dicembre 2015; "The shame of state-sponsored killing," The Los Angeles Times, 22 Dicembre 2015

- Required appointed attorneys who take noncapital appeals to accept death penalty appeals
- Exempts prison officials from existing regulation process for developing execution methods
- Authorizes death row inmate transfers among California prison
- Increases portion of condemned inmates' wages to may be applied to victim restitution
- States other voter approved measures related to death penalty are void if this measure receives more affirmative votes

Proposition 62

- Repeals death penalty as maximum punishment for persons found guilty of murder and replaces it with life imprisonment without possibility of parole.
- Applies retroactively to persons already sentenced to death
- States that persons found guilty of murder and sentenced to life without possibility of parole must work while in prison as prescribed by the department of corrections and rehabilitation
- Increases portion of life inmates' wages that may be applied to victim restitution²⁵

I PRO E CONTRO DELLA PENA CAPITALE: PROPOSIZIONI 62 E 66

Le ragioni principali che fanno pensare all'abolizione della pena di morte in California, riguardano che sia una punizione crudele e inusuale, che sia immorale e disumana.

I poveri e le persone di colore sono sproporzionatamente messi a morte per crimini che, ad altri imputati, fanno semplicemente scontare con una lunga pena detentiva. Infatti, che un assassino sia effettivamente giustiziato dipende soprattutto dal luogo

²⁵ www.oag.ca.gov

in cui ha commesso il crimine, in quale stato egli lo ha commesso e dall'avvocato che lo rappresenta invece che dalla gravità del danno.

Il processo è a rischio di manipolazioni ed errori, ma una volta che il processo d'appello è terminato, gli errori giudiziari non possono essere corretti, per ovvie ragioni.

Anche coloro che non si oppongono alla pena capitale in linea di principio dovrebbero sostenerne l'abolizione a causa di inefficienza del sistema, costi esorbitanti e lunghi ritardi.

I sostenitori della Proposition 66 dicono che possono accelerarne il processo, ma si sono sviluppati seri dubbi sul fatto che la loro proposta potrebbe raggiungere il tipo di 'fast-tracking' che promettono, i critici sostengono in modo convincente che il sistema potrebbe diventare ancora più costoso. Qualora non si riuscisse, è probabile che richieda compromessi inaccettabili per quanto riguarda i diritti costituzionali fondamentali, aumentando la possibilità che persone innocenti siano messe a morte. Infatti, in California, circa una condanna su dieci alla fine viene rovesciata.

Tra i maggiori contributori alla lentezza del processo d'appello sono i lunghi rinvii - spesso cinque o più anni - nell'assegnare gli avvocati per l' "appello diretto" alla Corte Suprema. Circa la metà degli attuali detenuti nel braccio della morte sono ancora in attesa di un avvocato a causa della mancanza di avvocati penali formati e di finanziamenti insufficienti per pagarli. Per cercare di affrontare questo problema, la Proposition 66 creerebbe una lista estesa di avvocati prendendo in considerazione ogni avvocato qualificato che discuta i casi in appello, che prenda i casi di pena capitale o che perda il diritto di praticare prima della corte d'appello. Gli oppositori della Proposition 66, dicono che la maggior parte degli avvocati rinunciarebbe al lavoro piuttosto che prendere un caso lungo, faticoso e poco remunerato.

La Proposition 66 vuole coordinare anche i giudici , i quali devono concludere sia il ricorso diretto dello Stato sia eventuali petizioni habeas corpus entro cinque anni. Come misura di riduzione dei costi, la Proposition 66 si preoccuperebbe anche di smantellare il braccio della morte e dividere i condannati nelle prigioni di Stato, ma il trasferimento dei detenuti da San Quintino alle strutture di massima sicurezza renderebbe più difficile per i detenuti di consultarsi con i loro avvocati, così come

l'invio di petizioni alla sede originale del Tribunale.

Vi sono numerose altre carenze della misura in questione, compreso il fatto che rende più difficile per i condannati citare in giudizio lo Stato per quel che riguarda i protocolli di iniezione letale.

Tali cause hanno infatti rallentato la capacità della California di effettuare esecuzioni, ma se esiste un problema con il processo, la soluzione è quella di fissare il processo, non rimuoverlo dal controllo pubblico.²⁶

I pilastri madre delle tesi sviluppate dai sostenitori della Proposition 62 si rivolgono principalmente al fatto che il sistema della pena capitale è rotto, i 13 prigionieri giustiziati in California dal 1978 sono costati ai contribuenti una media di 384.000.000 dollari per detenuto a causa dei ricorsi costituzionalmente garantiti e delle sistemazioni speciali, che sorpassano fino a 18 volte il costo degli ergastoli. La Prop. 62 potrebbe salvare alla California 150 milioni di dollari l'anno ponendo fine alla pena di morte.

Alcuni dei nomi e delle organizzazioni che sostengono la Prop 62 includono Jimmy e Rosalynn Carter, Bernie Sanders, alcuni ex procuratori distrettuali e giudici, così come il Partito Democratico della California, l'Associazione Nazionale della California per l'avanzamento delle persone di colore, e i vescovi cattolici della California.

Un gruppo di oppositori, il Mend, ovvero la coalizione per la pena di morte della California concorda sulla rottura del sistema, ma promuove la giustizia per le famiglie delle vittime come argomento chiave per mantenere la pena di morte.

Alcuni nomi di spicco per quel che riguarda gli oppositori : l'ex governatore dello stato Pete Wilson; tutta una serie di procuratori distrettuali; l'associazione degli sceriffi di Los Angeles, Orange County, Long Beach, Sacramento, San Diego, ecc... e le associazioni dei contribuenti.

Per quanto riguarda la Proposizione 66, durante i dibattiti che si sono succeduti in questo ultimo anno, preve elezioni, abbiamo delle argomentazioni costanti. Il principale sostenitore anche in questo caso è il Mend.

Essi sostengono che la Proposizione 66 garantirà che gli appelli siano effettuati entro

²⁶ www.latimes.com, Editorial Props 62 and 66: California voters should end the death penalty, not speed it up, The Times Editorial Board , 3 Settembre 2016

cinque anni dalla condanna, poiché gli imputati dovranno essere assegnati immediatamente al consiglio d'appello, in modo da dare alle famiglie delle vittime una fine necessaria, nel modo più veloce possibile e per i contribuenti, il potenziale risparmio annuale di 150 milioni di dollari è solo la goccia che fa traboccare il vaso. Il gruppo 'No on 66', controbatte evidenziando il fattore che questa iniziativa è scritta male, inoltre, costringendo il consiglio penale di difesa ad occuparsi degli appelli dei casi del braccio della morte porterà ad ulteriori errori giudiziari, così come molti di questi avvocati non saranno qualificati per rappresentare abbastanza i detenuti. E non finisce qui, i prigionieri condannati a morte hanno bisogno di avvocati 'habeas corpus' che esaminino la legittimità dell'arresto e la detenzione, in primo luogo - aumentando così i costi per porre il condannato nel braccio della morte. Gli oppositori della prop 66 includono diverse organizzazioni statali: partiti democratici e liberali, la Federazione degli Insegnanti, l' American Civil Liberties Union, e vari funzionari.²⁷

III CAPITOLO: RISULTATI ELETTORALI A CONFRONTO

L'8 Novembre 2016 i cittadini del Nebraska, Oklahoma e California si sono recati alle urne, non solo per votare il nuovo presidente degli Stati Uniti, ma anche per dare voce a una questione molto spinosa, quale si è dimostrata essere la pena di morte. I risultati dei dibattiti, che per mesi si sono succeduti sulle televisioni americane, si sono espletati.

Gli elettori in Nebraska in grande maggioranza hanno approvato una misura per riportare la pena di morte, in Oklahoma, mentre in California, gli elettori non solo hanno respinto il tentativo di abrogare la pena di morte, ma hanno anche approvato l'accelerazione del processo per le esecuzioni capitali.

²⁷ www.lewittackman.com, California Ballot 2016: Pros and Cons of Props 62-67, Stephen T. Holzer, 16 Settembre 2016

Nello stato dell'Oklahoma, il quesito 776 è stato approvato. Votando SI veniva garantito il potere statale di imporre la pena capitale e decidere il metodo d'esecuzione; votando NO, al contrario, ci si opponeva al potere statale di imporre la pena e il metodo d'esecuzione.

Lo stato dell'Oklahoma, che ha il più alto numero di esecuzioni pro capite degli Stati Uniti, è il primo Stato a porre la pena capitale nella sua Costituzione, al fine di garantirne la legalità.

Il 66,36% dei votanti ha detto 'SI' per aggiungere una nuova sezione nella Costituzione che afferma: "Qualsiasi metodo di esecuzione è ammesso, salvo se vietato dalla Costituzione degli Stati Uniti" e che il metodo "non deve essere considerato, o non deve costituire, l'inflizione di punizioni crudeli o inusuali".

Il 'No' ha riscontrato il 477,717 voti, con una percentuale del 33,64%.

Nel frattempo, in Oklahoma, il quesito 776 ha garantito la pena capitale come non crudele o inusuale, e ha provveduto all'aggiunta di una sezione dichiarando "qualsiasi metodo di esecuzione è ammessa, salvo se vietato dalla Costituzione degli Stati Uniti".²⁸

In Nebraska, il 61,2 % ha votato a favore del Referendum 426, che abroga la decisione del 2015 di abolire la pena di morte e sostituirla con l'ergastolo senza condizionale, mentre solo il 38,8 % ha votato per mantenere il divieto di pena di morte.

Lo sforzo è stato guidato dal repubblicano Pete Ricketts, dopo che in Nebraska hanno votato per abolire la pena capitale, Ricketts pose il veto, spingendo il ramo legislativo ad indire un'altra votazione con il risultato che il veto fu ignorato.

Il Nebraska è diventato così, il 19 ° Stato del paese a vietare la pena di morte, ma gli avversari contavano sul ballottaggio, infatti, durante la campagna, Ricketts ha versato una somma di \$ 300.000 a un gruppo che lottava per mantenere la pena di morte nello Stato.²⁹

Gli elettori della California hanno scelto di respingere una proposta che avrebbe

²⁸ www.ballotpedia.org; Oklahoma Death Penalty, State Question 776 (2016)

²⁹ www.ballotpedia.org; Nebraska Death Penalty Repeal Referendum 426 (2016)

abolito la pena di morte, hanno deciso infatti, con un margine molto stretto, di far passare una misura che potrebbe effettivamente accelerare il ritmo delle esecuzioni. Tale proposta ha vinto con il 50,9 % dei voti, vincendo il passaggio con poco più di 151.000 voti su più di 8,2 milioni di votanti registrati.

Il provvedimento che sarebbe passato, avrebbe istituito la nomina di avvocati d'appello per i detenuti del braccio della morte e fissato le scadenze precedenti per cui i ricorsi devono essere depositati e deve essere presa una decisione.

La California non effettua un' esecuzione dal 2006, a causa dei problemi causati dal protocollo sull'iniezione letale, ma è sede del più grande braccio della morte del paese, infatti, uno su quattro condannati a morte, a livello nazionale, sono in California, ma le condanne sono drammaticamente superiori alle effettive esecuzioni, tanto che dal 1976 lo Stato ha eseguito solo tredici detenuti. ³⁰

Il giorno 8 Novembre in concomitanza con questo Referendum, si sono tenute le elezioni presidenziali. E' interessante analizzare come i cittadini dei tre stati che hanno modificato la legislatura sulla pena capitale, si siano schierati nella scelta del rappresentante degli Stati Uniti.

In Oklahoma Donald Trump vince con il 65.3% di voti popolari schiacciando Hilary Clinton che ha raggiunto solo il 28.9% di voti. Questa decisione risulta in linea con lo schieramento per quel che riguarda il quesito 776, dove i cittadini hanno approvato la pena capitale con il 66. 36% di voti contro il 33,64% che voleva abolirla.

Nello Stato del Nebraska, Donald Trump ha vinto con il 58.7% superando H. Clinton che ha preso solo il 33.7% dei voti. Anche in questo caso gli schieramenti sembrano in linea con la decisione presa in merito di pena di morte, approvata con il 61.2%.

La California al contrario dei precedenti, è uno stato democratico Trifecta, e infatti si è dimostrata tale nello schieramento delle presidenziali che ha visto la vittoria della Clinton con il 61.5% dei voti popolari, mentre Trump ha ricevuto solo il 31.5%, nonostante questo schieramento netto, anche questo Stato, che gode di una lunga

³⁰ www.nytimes.com; elections results california ballot measure 62 repeal death penalty
www.ballotpedia.org; California Proposition 66,Death Penalty Procedures (2016)

storia di pena capitale, ha rovesciato le aspettative, non solo approvandola ma anche velocizzandola con il 50,9 % dei voti.³¹

³¹ www.nytimes.com; California Presidential Race Results: Hillary Clinton Wins
www.nytimes.com; Oklahoma Results
www.nytimes.com; Nebraska Results; Feb. 10, 2017

BIBLIOGRAFIA

- www.harvardlawreview.org; gossip vs gross
- www.deathpenaltyinfo.org; method of execution
- www.ca.gov
- www.ok.gov
- www.oksenate.gov
- www.governor.nebraska.gov
- www.nytimes.com;
- www.slate.com; blogs the slatest;
- www.mic.com;
- www.ballotpedia.org
- www.mercurynews.com
- www.glossipvgross.com
- www.washingtonpost.com
- www.sacbee.com
- www.huffingtonpost.com
- www.journalstar.com